



COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Area Finanziaria

DETERMINA DEL SINDACO

n. 29 del 15-09-2014

Oggetto:

PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014

IL SINDACO

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli art. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68 del 2 maggio 2014, con il quale sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

VISTO il D.M. del 18.07.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 169 del 23 07.2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30 Settembre del corrente anno,

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

EVIDENZIATO che, con provvedimento di Consiglio Comunale n. 15 del 12 agosto 2014, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della "Imposta Unica Comunale - IUC", con il quale è stata istituita la relativa imposta e indicate le modalità ed i criteri di applicazione delle tariffe in relazione alle peculiarità di servizi correlati, rimettendo all'Organo competente la dettagliata articolazione della politica tariffaria;

PRECISATO, altresì, che in merito si è recentemente espresso il Consiglio di Stato (Sez. V – sentenza 1423 del 24.03.2014), con cui ribadisce il principio che all’Organo consiliare spetta delineare le linee fondamentali della politica fiscale del sistema tributario, ad esclusione delle scelte che attengono ai vincoli e agli obiettivi di bilancio;

PRECISATO che nella Regione siciliana, il cui ordinamento giuridico in materia di Enti locali è dotato di competenza esclusiva, sono di competenza consiliare le materie espressamente indicate dall’art. 32 della l.r. 48/91 e della Giunta Comunale quelle specificate dall’art. 15 della l.r. 44/91, conseguendone che al Sindaco va attribuita la competenza residuale per gli “*atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza di altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti*” (art. 13 l.r. 26/08/1992 n.7, integrato dall’art.41, commi 1 e 2 della l.r. n.26/1993);

RITENUTO, pertanto, che al Sindaco è demandata la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria e di politica di bilancio, rispetto alle quali non può certo restare estranea la materia tributaria e la definizione del *quantum* del prelievo di ricchezza che contribuisce a consolidare detta programmazione;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2014 allegato alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale, redatto a cura del Responsabile Posizione Organizzativa,acquisito al prot. n. 0014392 del 27.08.2014;

TENUTO CONTO delle agevolazioni previste nel Regolamento IUC approvato con Delibera del Consiglio Comunale n, 15 del 12.08.2014 così indicate:

abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo riduzione del **20%**;

nuclei familiari pari o superiori a 5 componenti e nuclei familiari nei quali siano presenti soggetti disabili riconosciuti dalla legge 104/92 art. 3 ,comma 3 riduzione del **15%**. Per tali riduzioni non e’ prevista la cumulabilità

nelle zone in cui non e’ effettuata la raccolta, il tributo e’ dovuto in misura non superiore al **40%** della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.

per le utenze che assicurano il compostaggio domestico ,previo riscontro oggettivo accertato da parte di incaricati dall’Ente, la riduzione sara’ del **30%**

e altresì prevista una riduzione nella misura del **50%**per i soggetti passivi che adottano un randagio dal canile convenzionato con il Comune;

CONSIDERATO che quanto espresso nella presente Determina sara’ reso noto ai cittadini sia sul sito del Comune;

CONSIDERATO che l’ufficio Tributi predisporra’ dei modelli per la richiesta delle suddette agevolazioni da fornire ai cittadini;

TENUTO CONTO che:le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, comprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

Tabella tariffe utenze domestiche**Anno di riferimento: 2014**

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	115,4693 €	0,7000 €
2	219,9228 €	0,7514 €
3	256,9337 €	0,8109 €
4	333,0995 €	0,8660 €
5	389,4827 €	0,8745 €
6	449,5085 €	0,8427 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2014

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,9433 €	0,3064 €
2	Cinematografi e teatri	1,0246 €	0,1605 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,6253 €	0,2529 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,3143 €	0,3599 €
5	Stabilimenti balneari	1,0953 €	0,1702 €
6	Esposizioni, autosaloni	2,1200 €	0,3307 €
7	Alberghi con ristorante	3,1517 €	0,4913 €
8	Alberghi senza ristorante	2,6499 €	0,4134 €
9	Case di cura e riposo	3,3990 €	0,5302 €
10	Ospedali	2,6676 €	0,4183 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,3671 €	0,6810 €
12	Banche ed istituti di credito	2,9361 €	0,4572 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	3,4979 €	0,5496 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,6709 €	0,7296 €
15	Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, ca	2,8266 €	0,4426 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,6922 €	0,5788 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2014

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	4,6675 €	0,7296 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	3,2188 €	0,5058 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,2752 €	0,6712 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	3,4979 €	0,5448 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	3,4379 €	0,5350 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,4586 €	1,3230 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,9145 €	1,2403 €
24	Bar, caffè, pasticceria	7,1549 €	1,1187 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	4,8405 €	0,7588 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,8653 €	0,7588 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,0026 €	1,7170 €
28	Ipermercati di generi misti	5,1338 €	0,8026 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,4231 €	1,6294 €
30	Discoteche night club	2,4026 €	0,3745 €